

Area 4

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1375 DEL 14/09/2020

Proposta di determina Nr. 1537 del 11/09/2020

OGGETTO: AREA 4- SETTORE 4.4 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, URBANISTICA, PISTE CICLO-PEDONALI.
SERVIZIO URBANISTICO PROVINCIALE.
COMUNE DI MORRO D'ORO. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AMPLIAMENTO CAVA DI TERRA IN LOC. TRAPANNARA. DITTA GENTILE INERTI SRL.
PARERE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

DATO ATTO del Decreto Presidenziale n. 9 del 28/04/2020 con il quale è stato conferito, allo scrivente dirigente, l'incarico delle funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 4 "Area Tecnica – Edilizia – SUA – Appalti - Urbanistica" e, per l'effetto, la responsabilità gestionale dei settori e servizi tutti ivi indicati, nel cui ambito sono ricomprese anche le competenze del servizio in oggetto;

VISTA la nota del 28/07/2020, acquisita al protocollo provinciale al n. 0015600/2020 in stessa data, con la quale la Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali, comunica l'avvenuta pubblicazione della documentazione ex art. 19, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e la possibilità, ex comma 4 dello stesso articolo, di presentare osservazioni in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la relazione d'ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 0018373/2020 del 11/09/2020, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenzia che:

- l'area oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., della superficie di 7.600 mq, è relativa all'ampliamento di una cava di terra già autorizzata, per complessivi 80.160 mq, di cui mq 54.260 già ripristinati e mq 26.500 in corso di coltivazione;

- l'area in oggetto ricade, nel vigente P.T.C.P., in Area agricola (art. 24), con sovrapposto, in parte, un Ambito di protezione idrologica-Ambito di vulnerabilità intrinseca (art. 8);
- le attività di coltivazione di cava possono rientrare nella casistica di quelle attività ammesse negli ambiti agricoli, previo ripristino del suolo proprio alla specifica attività agricola;
- il vigente P.R.E. del Comune di Morro d'Oro individua l'area in zona E, sottozona E1 – agricola normale e vieta espressamente le attività estrattive unicamente nella sottozona E3 – agricola di rispetto all'abitato e di valore naturale e paesistico;

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L.R. 12/04/1983, n. 18 nel testo vigente;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO altresì che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: basso;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio n. 15 del 16/06/2020 dall'oggetto: documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022;
- la Delibera di Consiglio n. 16 del 16/06/2020 dall'oggetto: approvazione definitiva del bilancio di previsione 2020/2022 e dei relativi allegati - art. 174 TUEL;
- la Delibera di Consiglio n. 27 del 01/08/2019 dall'oggetto: salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e variazione delle dotazioni di cassa (art. 175, comma 5-BIS, T.U.E.L) del bilancio di previsione 2019-2021;
 - la delibera del rendiconto 2018 approvata con la Delibera di Consiglio n. 49 del 18/12/2019 dall'oggetto: AREA 2 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N.267/000;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

RITENERE ALTRESÌ che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DARE ATTO E RITENERSI, in conformità di quanto espressamente indicato nella relazione tecnica d'ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 0018373/2020 del 11/09/2020, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che relativamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 D.Lgs. 152/2006, relativamente alla realizzazione di ampliamento di cava di terra in loc. Terrazzano, possa esprimersi, come si esprime, **parere di compatibilità con le previsioni e prescrizioni normative ed insediative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.**

EVIDENZIARE la necessità, per le piante di ulivo insistenti sull'area destinata all'ampliamento, del rispetto di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 6/2008.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

DIRIGENTE DELL'AREA 3
Crescia Danilo